

# Visite Studio – Fase 1

## Buone pratiche e apprendimento interregionale



**INTENSIFY**  
Interreg Europe



INTENSIFY innovatively addresses a key challenge for European cities and regions in how to energise citizens and communities to achieve more carbon reduction. The project's objective is to reduce carbon emissions from all sectors by empowering and energising local communities

[www.interregeurope.eu/intensify](http://www.interregeurope.eu/intensify)

An interregional cooperation project for improving low-carbon economy policies.

#### Project Partners

Local Energy Management Agency of Almada, AGENEAL (PT)  
EnergieavantgardeAnhalt e.V. (DE)  
Environmental Studies Centre (ES)  
Zadar City Council (HR)  
Cork City Council (IE)  
Province of Treviso (IT)  
Environmental Centre for Administration and Technology (ECAT) (LT)  
Municipality of Trnava (SK)  
Milton Keynes Council (UK)



Newsletter #3



Local Energy Management Agency of Almada



Centro de Estudios Ambientales

CEA

Ingurugiro  
Gaietarako Ikastegia

BENVENUTI alla terza newsletter del progetto Interreg Europe Intensify. Questa edizione si concentra su alcune delle migliori pratiche approfondite nel corso delle visite studio cui i partner hanno partecipato tra giugno e novembre 2019. Le aree visitate sono state **Milton Keynes (Regno Unito), Cork (Irlanda), Almada (Portogallo), Zara (Croazia) e Treviso (Italia)**. Le migliori pratiche individuate hanno evidenziato la crescente consapevolezza del bisogno di ridurre le emissioni di gas serra coinvolgendo i cittadini in vari modi: approcciando le comunità, motivandole, incentivandole attraverso il ricorso a strumenti finanziari e l'utilizzo di piattaforme sociali digitali per promuovere la comunicazione e l'azione all'interno delle comunità stesse.

In questo numero tratteremo i seguenti argomenti: strategie e azioni intraprese dalla città di Milton Keynes per promuovere l'uso dei veicoli elettrici; iniziative della comunità locale di Almada per la riduzione della CO2 presentate da due dei partecipanti alla visita studio ad Almada; analisi delle strategie utilizzate da Zara per spingere i cittadini e i turisti a usare i monopattini elettrici per muoversi in città; illustrazione dei vari progetti e delle organizzazioni impegnate nel coinvolgimento della comunità di Cork per sensibilizzarla rispetto al bisogno di ridurre le emissioni dei gas serra; e infine, descrizione del contratto di prestazione energetica integrata della Provincia di Treviso per ottenere risparmi efficientando gli edifici.



## Visita studio a Milton Keynes

### Coinvolgimento dei cittadini per ridurre le emissioni dovute ai trasporti

Di John Walsh e Cormac O'Sullivan, Cork

La visita studio a Milton Keynes si è svolta tra il 2 e il 3 settembre 2019. Vi hanno partecipato i partner e gli stakeholder della città di Cork (Irlanda), della Provincia di Treviso (Italia) e dell'Agenzia Energieavantgarde e.V (regione della Sassonia Anhalt, Germania). Il principale scopo della visita è stato quello di illustrare gli sforzi che Milton Keynes sta facendo per coinvolgere la comunità locale nella riduzione delle emissioni di gas serra nel settore dei trasporti.

La città di Milton Keynes ha 52 anni. È stata progettata negli anni sessanta per essere una città verde e continua a svilupparsi tenendo fede alla propria vocazione ambientale.



Milton Keynes ha attivato molte iniziative per il trasporto ed è una città "Go Ultra Low".

Milton Keynes punta a:

- far sì che il 23% di tutti i nuovi veicoli venduti siano elettrici o plug-in per il 2022
- aumentare le infrastrutture per il caricamento delle auto elettriche
- promuovere soluzioni innovative per le emissioni zero
- diventare una città a zero emissioni di carbonio per il 2030 e
- diventare a impatto zero per il 2050

Per raggiungere questi obiettivi è necessario ridurre le emissioni dovute ai trasporti.

La prima parte della visita studio si è svolta presso il Municipio di Milton Keynes.

Ci sono molti punti di ricarica per veicoli elettrici di fronte alla sede del municipio.





Durante la prima sessione, Brian Matthews, Direttore dell'Innovazione nei trasporti, ha presentato una panoramica delle attività svolte.

Brian ha portato con sé un ospite, un robot Starship che consegna la spesa a Milton Keynes, nell'ambito di un progetto pilota.



Dopo pranzo la delegazione ha visitato l'Electric Vehicle Experience Centre nel principale centro commerciale di Milton Keynes. Il Centro mette a disposizione una gamma di veicoli elettrici per test di guida e dà consulenze indipendenti per la scelta della giusta auto elettrica. Maggiori informazioni al link: <https://evexperiencecentre.co.uk/>



Successivamente abbiamo fatto un giro di Milton Keynes. La prima fermata è stata la più grande stazione di ricarica veloce per auto elettriche del Regno Unito presso Coachway, vicino all'incrocio 14 della M1. La stazione è dotata di una serie di otto caricatori rapidi a 50kW. Maggiori informazioni al link:

<https://evexperiencecentre.co.uk/charging-hub-officially-inaugurated-in-milton-keynes/>



La tappa successiva ci ha portato allo Starship Technologies robot nest. I robot consegnano ai residenti la spesa del supermercato e cibo dei take-away della zona. Un video è disponibile al seguente link: <https://youtu.be/AbQN-a2d1s0>

Abbiamo quindi visto dei caricatori per veicoli elettrici in un'area residenziale, discutendo dei loro vantaggi e svantaggi.



C'è stata poi la visita a un punto di ricarica wireless per bus elettrici a Bletchley, MK. MK ha otto bus elettrici che hanno sostituito sette bus diesel. Vengono caricati durante la notte e lungo il percorso grazie a delle bobine integrate a delle placche inserite nella strada e nel fondo dei bus.

Successivamente, abbiamo visitato Bletchley Park dove i visitatori possono caricare le auto nel parcheggio.



Il secondo giorno ci siamo recati in autobus all'evento Cenex per veicoli a basse emissioni, organizzato a Millbrook. Maggiori informazioni al link: <https://www.cenex-lcv.co.uk/>



Tutti hanno avuto la possibilità di guidare un'auto elettrica o un'auto a doppia alimentazione nella pista di collaudo che simula le Alpi e nel circuito ad alta velocità di Millbrook.

Abbiamo visto modelli di moto, bus e camion elettrici.





Alcune occasioni vanno prese al volo e non capita spesso di poter guidare un'auto a celle di idrogeno.



L'evento Cenex includeva un'auto sportiva MG convertita per funzionare a batterie elettriche.

La visita studio ha dato a tutti una chiara idea di cosa si stia facendo a MK e su cosa sia disponibile nel Regno Unito in ambito di mobilità elettrica.

La visita è stata caratterizzata da un filo rosso relativo a James Bond: la sala in cui si è svolta la presentazione era la N. 007 e la pista di collaudo di Millbrook è stata usata nel film "Casino Royale"

Feedback

*'Grazie per aver organizzato questa visita studio. Siete stati degli eccellenti padroni di casa! L'ho trovata davvero interessante ed è stata decisamente una delle viste studio più valide che ricordi'.*

*'Grazie a tutti per questa piacevole e proficua visita''*

## La città di Cork ha offerto un'ampia scelta di buone pratiche ai partecipanti alla visita studio

Di Ana Maria Tahija e Stefani Mikulic Perkovic– Città di Zara.

Gli incontri previsti nell'ambito della visita studio a Cork hanno avuto luogo a Nano Nagle Place, un ex collegio femminile fondato dalle Presentation Sisters, ora trasformato in museo e centro eventi. I partecipanti alla visita studio provenivano da Trnava (Slovacchia), Zara (Croazia), Cork (Irlanda) e il suo



gruppo di stakeholder regionali. Le buone pratiche che ci sono state presentate comprendevano sia azioni sviluppate recentemente sia altre più consolidate. L'evento, della durata di due giorni, è stato introdotto dal Sindaco John Sheehan, ed è stato completato dalla presentazione del **Piano d'azione per il clima irlandese**, di recente attuazione, e della bozza della strategia di adeguamento climatico. A Cork ci sono molte organizzazioni impegnate in attività di coinvolgimento della comunità

locale finalizzate a sensibilizzare i cittadini rispetto alla necessità di ridurre le emissioni di gas serra. In particolare, ai partecipanti sono stati presentati: il progetto green campus, del college universitario di Cork che cerca di motivare gli studenti a ridurre la propria impronta ambientale e i rifiuti che producono; il **Northside Community Enterprise (NCE) Energy-Hub** che cerca di motivare le persone delle comunità a ridurre le proprie emissioni di gas serra incentivandole a investire nella ristrutturazione delle loro case con finanziamenti a basso costo. Il **Cork Environmental Forum** è stato istituito nel 1995 e tra i suoi obiettivi principali c'è la sensibilizzazione dei cittadini verso i temi ambientali, promuovendo azioni e comportamenti responsabili e mettendo l'ambiente nell'agenda delle decisioni riguardanti le politiche nazionali e locali; obiettivi in linea con quelli del progetto Intensify. Il progetto **Imaging 2050** del College universitario di Cork cerca di coinvolgere le comunità nell'ideazione e co-produzione di percorsi verso un'Irlanda a basse emissioni di CO2 e climaticamente resiliente. Il progetto Interreg Europe **Empower**, implementato dalla Southern Regional Assemblies, cerca di influenzare i comportamenti e le politiche per ridurre le emissioni di CO2, monitorando, misurando ed evidenziando i benefici delle ristrutturazioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza energetica. Il progetto **Conseed** ha puntato a capire quale fosse l'impatto dell'efficienza energetica sulle decisioni di acquisto dei cittadini. Il consulente locale XDConsulting Ltd ha evidenziato come i programmi irlandesi **sustainable energy community (SEC)** e **better energy community (BEC)** abbiano spinto le comunità a migliorare l'efficienza energetica del patrimonio edilizio. Il progetto **SAVES2 (Students Achieving Valuable energy Savings 2)** ha cercato di far capire agli studenti quale sia il costo dell'energia e come ridurre i consumi nei propri alloggi. Infine, **Energy Cork** ha dimostrato che le grandi aziende sono anch'esse molto interessate alla riduzione della loro impronta ambientale, combinandola con altri benefici economici e ambientali.



Il secondo giorno della visita studio abbiamo visto alcuni esempi efficaci di coinvolgimento della comunità, ad esempio il programma **Apartment Deep Energy Retrofit** e il **progetto Better Energy Communities** per case popolari e private, il laboratorio permanente del centro visitatori che dimostra al pubblico come ridurre i rifiuti e proteggere l'ambiente, e il sistema di bike sharing di Cork.

### Partner entusiasti della visita studio ad Almada

Alla visita studio ad Almada hanno partecipato partner e stakeholder provenienti da Treviso, Zara e Trnava. In questo articolo due partecipanti di Trnava (Gabriel Bajuzik e Alexandra Alfoldiova) condividono le loro impressioni della visita svoltasi tra il 25 e il 27 settembre 2019.

Gabriel Bajuzik lavora con il Settore Investimenti della Regione di Trnava ed è un membro del gruppo degli stakeholder comunali

Dal mio punto di vista questa visita studio è stata molto interessante perché stiamo preparando il Contratto di Prestazione Energetica per le nostre comunità nella regione di Trnava. Abbiamo 96 comunità dotate di strutture educative, sociali e culturali, simili ad Almada. Pertanto, per noi è positivo poter visitare progetti già sperimentati con buoni risultati, che ci possono far evitare errori nella preparazione delle nostre iniziative.

Varie buone pratiche potrebbero essere replicate nella Regione di Trnava:



**Coopernico** – una cooperativa che sviluppa progetti sulle energie rinnovabili, coinvolgendo la comunità. Abbiamo visitato una delle iniziative più riuscite di Copernico: la Scuola Zarco ad Algés. Progetti di cooperazione sulle energie rinnovabili, incentrati sull'illuminazione a LED e il fotovoltaico possono contribuire a migliorare sensibilmente la qualità della scuola, riducendo i costi operativi e le emissioni di CO2. Successivamente, abbiamo visitato il progetto



**Social Housing Energy Retrofit** realizzato dal Comune di Almada. L'implementazione di questo progetto ha richiesto un notevole coinvolgimento della comunità per garantirne la riuscita.

Oltre a ringraziare il Comune di Almada, vorrei sottolineare che questi progetti non producono solo benefici economici, ma anche sociali, come nel caso del progetto **Health Bus and ReFood**.



Grazie per le ispirazioni che ci avete dato.

Alexandra Alfoldiova, è una dottoranda del FMK UCM di Trnava, ed è membro del gruppo degli stakeholder locali di Trnava

### **Report della visita studio ad Almada (25-27. Settembre 2019)**

Durante la nostra visita studio al Almada abbiamo avuto l'occasione di visitare esperienze incentrate sui temi sociali e ambientali come una forma di edilizia popolare efficientata tramite isolamento termico, infissi in legno multi-camera e luci LED per il risparmio energetico in tutti gli edifici residenziali. Abbiamo potuto visitare l'alloggio di un inquilino che ci ha mostrato i misuratori dei consumi energetici nel suo appartamento e ci ha parlato in termini positivi del progetto.



Abbiamo utilizzato l'innovativo **Autobus della Salute**, che collega tutte le principali strutture sanitarie, ospedali e scuole. Il mezzo è facilmente riconoscibile e il percorso è segnato da una striscia rossa sulla strada. Per prenderlo è sufficiente stare sul marciapiedi, lungo la linea rossa, e fare cenno all'autobus di fermarsi, poiché non ci sono fermate prestabilite.

Successivamente, abbiamo visitato la città di Cascais, dove ci è stato illustrato il progetto per il risparmio energetico consistente nella sostituzione delle lampadine tradizionali con lampade a LED nell'illuminazione pubblica. Sono stati presentati i risultati raggiunti e i risparmi conseguiti dopo l'implementazione del progetto.

Abbiamo avuto modo di visitare il centro **ReFood**, organizzazione non-profit che si occupa di raccogliere il cibo in più preparato dai ristoranti di Almada per poi distribuirlo alle famiglie bisognose <https://www.re-food.org/en>. L'organizzazione ha molti operatori che si dedicano a questa attività nel loro tempo libero, aiutando le persone in difficoltà e i senza tetto.



La giornata si è conclusa con una visita alla scuola elementare locale, la quale con l'aiuto della cooperativa Copernico ha ricevuto fondi per l'installazione di pannelli solari sul tetto e la produzione di energia propria, come ci ha spiegato l'ideatore del progetto.

### **ZARA – Mobilità su monopattino**

Brian Cassidy, Cork



La Città di Zara ha ospitato i partner di Cork a ottobre 2019. Particolarmente interessante è risultato il sistema **DASH E-Scooter** (<https://www.dash.city/>). Il successo dell'iniziativa dimostra come il coinvolgimento della comunità, se di qualità, può dare ottimi risultati. Zara ha cercato di ridurre l'impronta ambientale dovuta ai trasporti. Infatti, la città era soffocata dal traffico, soprattutto nei mesi estivi e occorreva intraprendere delle azioni per migliorare la situazione. La città ha puntato al movimento delle persone all'interno della città – sia turisti che cittadini. Era fondamentale spingere i cittadini a passare a una modalità di trasporto con minore impatto ambientale; obiettivo raggiunto grazie alla semplicità del mezzo di trasporto individuato dal Comune di Zara: i monopattini elettrici. L'utilizzo di una piattaforma digitale per registrare i movimenti e un

prezzo ragionevole hanno incentivato gli utenti a utilizzare il sistema dei monopattini elettrici. Il Comune di Zara ha affidato il contratto per la fornitura di monopattini e l'installazione di una rete di stazioni di ricarica all'azienda DASH, specializzata nel settore.

Dash ha installato quattro docking station per un totale di 60 punti di ricarica e una flotta di 55 monopattini. Il servizio, lanciato nell'estate del 2019, ha avuto gran successo e l'azienda ha in progetto di portare il numero di docking station a 10 con 106 punti di ricarica e 100 monopattini nel 2020. I primi riscontri dimostrano che il sistema è attivamente utilizzato sia dai turisti che dai cittadini. I risultati dei primi quattro mesi sono stati sorprendenti e indicano che ogni monopattino viene usato in media sei volte al giorno con un utilizzo minimo medio di 24 minuti.



Zara ha dimostrato intelligenza e leadership nel selezionare questa modalità di trasporto alternativo a basse emissioni. La sua applicazione in altre città europee rappresenterebbe un'ottima soluzione di mobilità sostenibile.

### Provincia di Treviso – coinvolgimento della comunità attraverso incentivi

#### Di Ivan Plazina, Zara

Dare degli incentivi è un buon viatico per persuadere la comunità ad agire e investire in tecnologie a basse emissioni di CO2. Il Settore edilizia patrimonio e stazione appaltante della Provincia di Treviso ha molta esperienza nello sviluppo di contratti di prestazione energetica. Tali contratti consentono al fornitore di energia e all'utente di godere dei risparmi che derivano dall'efficientamento energetico degli edifici. I contratti di prestazione energetica tradizionali si concentrano solo sui risparmi derivanti dai lavori di efficientamento energetico senza considerare i benefici che possono venire dal cambio di comportamento di chi usa l'energia degli edifici. Per intercettare anche questi risparmi, la Provincia di Treviso ha sviluppato il contratto di prestazione energetica integrato nell'ambito di una strategia che include diversi progetti quali: la **Greenschools competition**, il progetto Interreg Central Europe **TOGETHER** (maggiori dettagli al seguente link: <https://www.interreg-central.eu/Content.Node/TOGETHER.html>) il progetto Interreg Med **EduFootprint** (maggiori dettagli al seguente link: <https://edufootprint.interreg-med.eu/>) e, naturalmente, il progetto **INTENSIFY**.



L'**EPIC** (Energy Performance Integrated Contract) raccoglie i risparmi energetici derivanti non solo dall'efficientamento energetico degli edifici, ma anche dal cambiamento comportamentale degli utenti degli edifici. I risparmi derivanti da questi cambiamenti comportamentali possono essere utilizzati per ridurre i tempi di ritorno degli investimenti per l'efficientamento o essere pagati come dividendi agli utenti che usano l'energia e/o ai fornitori di energia.



Individuando i risparmi energetici derivanti dai cambiamenti di comportamento degli utenti che usano l'energia degli edifici, gli utenti stessi diventano più consapevoli dell'impatto che possono avere sui costi di funzionamento degli edifici e della loro impronta ambientale. Inoltre, sensibilizzando gli utenti della necessità di ridurre le emissioni di gas serra, la comunità sente di avere un ruolo importante nel conseguimento di obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

### Energy Efficiency measures adopted for energy reduction in public buildings at the province of Treviso : the Energy Performance Integrated Contract

